AUTOSTRADA E POLEMICHE

PUNTI CHIAVE

IL SINDACO E IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO URBANISTICA IERI ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI «PRESENTATI DODICI PUNTI INDISPENSABILI PER DARE IL PARERE FAVOREVOLE ALL'OPERA»

Terza corsia, Prato detta le regole «Ponte Lama: serve il raddoppio»

Biffoni a Roma: «Sul tavolo le nostre condizioni». Decisione rinviata

E' STATA aggiornata al prossimo 8 novembre la conferenza dei servizi, che si è svolta ieri a Roma, per l'approvazione del progetto definitivo di ampliamento della terza corsia dell'A11 tra Pistoia e Firenze. Presenti al tavolo il sindaco Matteo Biffoni e il dirigente del Servizio Urbanistica Francesco Caporaso che hanno illustrato le condizioni necessarie affinché l'amministrazione comunale possa esprimere parere positivo alla realizzazione dell'opera. La buona notizia emersa è che, rispetto al progetto presentato inizialmente da Società autostrade, quello posto sul tavolo della conferenza dei servizi, accoglie già alcuni degli interventi indicati nel precedente parere del Comune di Prato che ieri ha sollevato ulteriori osservazioni. In particolare le nuove richieste vertono sia su aspetti infrastrutturali che ambientali. Sul fronte infrastrutturale le condizioni riguardano 12 diversi punti fra i quali il raddoppio del tratto di accesso e uscita al casello di Prato est e di quello tra la rampa di uscita dal casello in direzione est fino al ponte Lama e dello stesso ponte Lama, con la richiesta di includere nel progetto la realizzazione del raddoppio del viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra il cavalcavia di accesso e uscita al casello di Prato est e il ponte Lama stesso. Richiesto inoltre il collegamento del casello di Prato est con il Macrolotto 2 per circa 9 chilometri e la realizzazione di un percorso ciclabile ai piedi del rilevato autostradale tra Prato est e Prato ovest con una fascia verde di alberi per mitigare l'impatto ambientale dell'opera, sia per il rumore e per i gas di scarico. Fra le osservazioni anche la ricostruzione di diversi cavalcavia e sottopassi come quello di via del Molinuzzo, via delle Pollative e via per Iolo, nonché la realizzazione di piste ciclabili. Sul fronte urbanistico è stata indicata inoltre come vincolante la messa in sicurezza idraulica, in particolare con la realizzazione di una cassa di espansione in prossimità del casello Prato est. Per gli aspetti ambientali e

La protesta del Comitato di Cafaggio per chiedere l'installazione delle barriere antirumore. A destra il sindaco Matteo Biffoni *foto Attalmi*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

paesaggistici prioritaria è l'installazione di barriere acustiche autostradali adeguate. Trasmesse in conferenza inoltre le osservazioni del comitato «In mezzo a un'autostrada» che riguardano, nello specifico, la realizzazione di barriere nella zona di Cafaggio. «Le nostre condizioni sono puntuali e finalizzate a migliorare la viabilità e la vivibilità dei nostri quartieri, oltre che a dare risposte importanti anche alle imprese che operano sul nostro territorio – spiega il sindaco Matteo Biffoni – in conferenza dei servizi portiamo sul tavolo richieste di buon senso e frutto di un percorso di confronto con tutti i soggetti interessati, facendoci portavoce anche di chi non è di diritto presente al tavolo».

M.B.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.